



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia-Direzione Generale*

*Ufficio VI - Ambito territoriale per la provincia di LECCE*

*Ufficio di Segreteria per la Conciliazione*

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE**

Si comunica, ai sensi dell'art. 135 del C.C.N.L. del Comparto Scuola, l'avvenuto deposito presso questo Ufficio di Segreteria della seguente istanza di tentativo facoltativo di conciliazione:

<b>PROPONENTE</b>	<b>ORDINE DI SCUOLA</b>	<b>OGGETTO</b>
<b>Martina Massimo Venere</b>	<b>Assistente Tecnico</b>	<b>Mancata assegnazione all'Ambito di Lecce</b>

Amministrazione convenuta : Ufficio VI – Ambito Territoriale di Lecce

Eventuali terzi controinteressati potranno, entro **DIECI GIORNI** dalla pubblicazione, far pervenire le proprie osservazioni presso questo Ufficio di Segreteria.

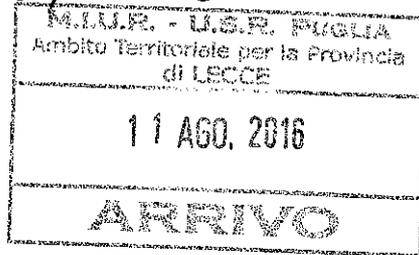
Lecce, 01 settembre 2016

**Il Dirigente**  
**(Vincenzo NICOLI')**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 39/1993*

*pgm/Avviso di pubblicazione conciliazione Martina Massimo Venere-.doc*

PROT. n° 9526/E. ~~6916~~ CONCILIAZIONE



All'ATP di LECCE  
Settore Scuola ATA  
Via Cicolella, 11  
73100 Lecce

All' U.S.R. di PUGLIA  
Via Sigismondo Castromediano, 123,  
70126 Bari

e p.c. Al MIUR – Ufficio del Ministro  
Direzione Informatizzazione ROMA  
Viale Trastevere, 76/a,  
00153 Roma

**OGGETTO:** Richiesta di conciliazione avverso mancato trasferimento per la Provincia di LECCE, ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto il 08 aprile 2016 nonché ai sensi dell'art. 135 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola del 2007.

- 1) L'istante MARTINA Massimo Venere, nato a Galatina (Le) il 08/01/1964 ed ivi residente in via Umbria n° 76, personale ATA profilo Assistente Tecnico, assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 01/09/2011 e da ultimo presta servizio presso l'IISS "CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI" di Brindisi.
- 2) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.
- 3) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: " Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati"; comma 8" I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ON LINE e del sito MIUR nell'apposita sezione Mobilità 2016/17".
- 4) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: " Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle di valutazione allegate al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza"

5) L'istante **MARTINA Massimo Venere** ha presentato domanda passaggio interprovinciale da **ASSISTENTE TECNICO** ad **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO** per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale della Provincia di LECCE allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai titoli in suo possesso;

6) L'istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze di ambito come si evince da documentazione allegata : **Mod. PN (allegato C sezione I – Preferenze)**

7) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 pubblicato sul sito dell'Ambito Territoriale Provinciale di LECCE dell'Ufficio Scolastico Regionale di PUGLIA in data 02 Agosto 2016 l'istante ha appreso che:

a) che non ha ottenuto il passaggio interprovinciale da **Assistente Tecnico ad Assistente Amministrativo** per l'anno scolastico 2016/2017, e che nessuno passaggio è stato assegnato alla provincia di LECCE pur in presenza di n. 21 posti residui come ASSISTENTE AMMINISTRATIVO e una disponibilità di posti iniziali pari a n.40

8) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi errata applicazione dell'ART. 44 PUNTO 3 DEL C.C.N.I . SULLA MOBILITA dell'ART.46 CHE RECITA:

1. Le disponibilità per le operazioni di mobilità territoriale a domanda e d'ufficio e per quelle di mobilità professionale sono determinate dalle effettive vacanze risultanti all'inizio dell'anno scolastico per il quale si effettuano i movimenti, determinatesi a seguito di variazioni di stato giuridico del personale (es.: dimissioni, collocamento a riposo, decadenza, etc.) comunicate a cura dell'ufficio territorialmente competente al sistema informativo nei termini che saranno fissati dalle apposite disposizioni ministeriali.
2. Le operazioni di mobilità del personale ATA relative alla terza fase si effettuano sul 50% delle disponibilità destinate alla mobilità territoriale provinciale e residue dopo tale mobilità, fatti salvi gli accantonamenti e la sistemazione del soprannumero provinciale.

## **IN DIRITTO**

**VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS.**

**MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.**

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione passaggio nonostante il sottoscritto avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del

legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. 1. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce).

Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che "La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell' iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata.

La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta" (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

..ooOoo..

Alla luce di quanto sopra premesso, l'istante presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 del CCNI sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

### **RICHIESTA DI CONCILIAZIONE**

Avverso il provvedimento di mobilità disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio Scolastico Territorialmente competente sulla base dei prospetti elaborati dalle procedure automatiche del Sistema Informativo del MIUR in data 03/08/2016

### **CHIEDE**

La rettifica del provvedimento con la modifica della sede di destinazione, ovvero l'assegnazione all'Ambito LECCE della Regione PUGLIA o comunque nel rispetto dell'ordine di preferenze espresso nella domanda di mobilità per l'anno scolastico 2016/17, nonché nel rispetto del diritto del punteggio regolarmente acquisito.

Si precisa che il numero dei nominativi degli aspiranti segnalati dall'odierno esponente è, comunque, inferiore rispetto a quello degli aspiranti che hanno ottenuto con punteggio inferiore gli ambiti richiesti dal sottoscritto.

Con avvertenza

che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, l'istante sarà costretto ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

*Galatina, 09.08.2016*

.....  
Firma  


Martina Massimo Venere

Via Umbria n° 76

73013 Galatina (Le)

E-mail: [massimovenere.martina.209@istruzione.it](mailto:massimovenere.martina.209@istruzione.it)

Cell. 3933831893

(Si allega copia della domanda validata con punteggio relativo e comunicazione dell'esito della mobilità)

IST. SUPERIORE CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI BRINDISI

VIA N. BRANDI, 11

72011 BRINDISI

OGGETTO: DOMANDA DI PAS. DI PROFILO PER LA PROV. DI LECCE PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/17 DI MARTINA MASSIMO VENERE NATO IL 08/01/64 (LE), DEL PROFILO ASSISTENTE TECNICO, TITOLARE NELLA SCUOLA BRIS01600G - CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI BRINDISI

AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA DOMANDA IN OGGETTO DA LEI PRESENTATA VERRANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI DATI:

1. SERVIZIO DI RUOLO.....ANNI 4 MESI 9	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
2. ANNI SERV. DI RUOLO CONTINUATIVI..... 3	8. ORDINE TRATT. RISPETTO AD ALTRE DOMANDE..... 2
3. SERVIZIO NON DI RUOLO.....ANNI 6 MESI 5	16. ORDINE TRATT. DA CONSIDERARE PER CODICI ZONALI
7. PROFILO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL PASSAGGIO	1. SC. SEC. I G. 2. SC. SEC. II G. 3. PRIMARIE

PUNTEGGIO PASS. PROFILO: 215,0

PREFERENZE: 1 LESSD862Y5	COMUNE DI GALATINA	2 LEMMI800Q1	COMUNE DI SOLETO
3 LEMMD006K5	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	4 LEMMF881M0	COMUNE DI NEVIANO
5 LEMMD237K7	COMUNE DI CUTROFIANO	6 LEMMA350G2	COMUNE DI ARADEO
7 LESSE506Z8	COMUNE DI LECCE	8 LESSE979Z0	COMUNE DI MARTANO
9 LESSE815Z5	COMUNE DI MAGLIE	10 LESSD863Y4	COMUNE DI GALATONE
11 LESSF842A7	COMUNE DI NARDO'	12 LESSD883Y5	COMUNE DI GALLIPOLI
13 LESSC978X6	COMUNE DI COPERTINO	14 LESSB936W5	COMUNE DI CASARANO
15 LESS000VT8	PROV. DI LECCE		

NEL CASO DOVESSE RICONTRARE UNA EVENTUALE DIFFERENZA CON I DATI A SUA CONOSCENZA, LA PREGHIAMO DI DARNE COMUNICAZIONE ENTRO DIECI GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA PRESENTE.